

Le informazioni utili

Didattica
60 crediti (8 moduli
formativi e 3 laboratori)

Partecipanti
Numero posti: 50
Selezione attraverso
la valutazione dei
curricula vitae
se le domande
superassero il numero
programmato

Quota d'iscrizione
2.500 euro
Facilitazione
per gli istituti che han-
no sottoscritto conven-
zioni

Domande
Da scaricare on line dal
sito www.univaq.it

Da inviare a
Segreteria master
piazza v. Rivera, n.1
67100 L'Aquila

Iscrizioni
Entro il 31 gennaio

DI CARMEN MORRONE

All'Università dell'Aquila sta per essere inaugurato il master in *Intelligence*. Subito una precisazione. «Occorre sottolineare la distinzione tra *intelligence* e spionaggio - afferma il criminologo Francesco Sidoti direttore del corso -, così come la differenza tra *intelligence* e apparati speciali di sicurezza e d'informazione a livello militare e di polizia. Lo spionaggio può essere definito come traffico d'informazioni riservate, l'*intelligence* invece l'attività d'interpretazione delle informazioni circa la sicurezza. L'*intelligence* serve a leggere le informazioni minacciose e a

salvare vite umane; mira a far chiarezza, a stabilire una gerarchia di rilevanze e a proporre alternative». Ci faccia un esempio. «Se un'azienda vuole investire in un Paese politicamente ed economicamente incerto, al tavolo della programmazione siedono anche gli esperti d'*intelligence* che forniscono un'analisi puntuale a 360 gradi di quel determinato territorio». Dunque l'*intelligence* come scienza sociale? «Dopo l'11 settembre 2001 gli schemi d'*intelligence* sono radicalmente cambiati. Oggi il nuovo modello prevede decostruzione e ricomposizione delle informazioni grazie ad una

specifico relazione comunicativa. In questo contesto l'*intelligence* opera principalmente con fonti aperte, vale a dire non evidenti e quindi richiedenti una ricerca, ma non segrete». Il master, di I livello, completa un percorso che ha inizio con la laurea in Scienze delle investigazioni, sempre diretta da Francesco Sidoti all'Università dell'Aquila. «Il master è aperto a tutti. È necessario essere in possesso di diploma di laurea triennale, quadriennale vecchio ordinamento, titolo di studio estero equipollente. I neolaureati troveranno occasione per conoscere problemi, situazioni,

prospettive che ignoravano e potranno precisare la propria vocazione professionale. Le persone che già lavorano troveranno nuove conoscenze, nuovi punti di vista, tematiche diverse e più ampie rispetto a quelle trattate nell'ambiente di lavoro. Il master si pone nella prospettiva di fornire una qualificazione nel mercato del lavoro che potrà essere apprezzata da strutture pubbliche e private». Il master è il primo del genere in Italia e ha il patrocinio del ministero della Giustizia, del Centro alti studi contro il terrorismo e la violenza politica, dell'Associazione italiana società di consulenza per la ricerca, l'innovazione e lo

sviluppo. «Il suo equivalente lo troviamo alla Link University di Malta. I master offerti sinora dagli atenei italiani sono multidisciplinari e non trattano in maniera approfondita il settore *intelligence*. Dunque il corso dell'Università dell'Aquila colma una lacuna nell'offerta formativa del nostro Paese», conclude Sidoti. Il percorso dura un anno con lezioni da febbraio. Docenti sono professori universitari italiani e stranieri, esperti d'*intelligence* italiani e stranieri, testimoni. Durante le lezioni e per il post-master è garantito un servizio di *tutoring*. Prevista una *summer school full immersion* con laboratori di specializzazione.

Intelligence professione